



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Agli Ordini professionali in indirizzo
(elenco allegato)

Oggetto: Adozione, ai sensi degli artt. 66 e 68 del d.lgs. 152/2006, della "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" e delle relative misure di salvaguardia per la parte di pericolosità idraulica e del "Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento", per la parte relativa alla pericolosità geomorfologica e da frana. Comunicazione.

Si comunica che nella seduta del 18 novembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino dell'Appennino settentrionale ha provveduto all'adozione definitiva dei Piani in oggetto, relativi rispettivamente alla pericolosità idraulica e alla pericolosità geomorfologica e da frana.

Per quanto riguarda la pericolosità idraulica è stata definitivamente adottata, ai sensi degli artt. 66 e 68 del d.lgs. 152/2006, la "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" con relative misure di salvaguardia.

L'adozione ha concluso il percorso tecnico-amministrativo avviato dall'Autorità di bacino fin dalla sua istituzione, finalizzato alla predisposizione di una proposta di adeguamento del PAI del fiume Serchio ai contenuti del PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, nelle more della revisione e dell'aggiornamento del medesimo ai sensi della direttiva 2007/60/CE e secondo le scadenze comunitarie, al fine di garantire, nel più breve tempo possibile, un quadro conoscitivo omogeneo della pericolosità da alluvione alla scala dell'intero territorio toscano e indirizzi uniformi applicabili sullo stesso.

La "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" è stata definitivamente adottata, ai sensi dell'art. 66 e 68 del d.lgs. 152/2006, con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 14 del 18 novembre 2019.

La medesima delibera ha contestualmente adottato per la durata massima di tre anni decorrenti dal 18 novembre 2019, quali misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 comma 7 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del d.p.c.m. di approvazione della variante, la disciplina di Piano e le mappe di seguito elencate:

- Mappa delle aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera;
- Mappa delle aree di contesto fluviale e lacuale;

- Mappa delle aree destinate alla realizzazione degli interventi di protezione;
- Mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood;
- Mappa del rischio da alluvione.

Alla luce di ciò, si comunica che la disciplina di piano e le mappe di cui sopra, in quanto misure di salvaguardia, sono immediatamente efficaci dalla data del 18 novembre 2019. Da tale data decadono, in quanto superate dalle misure di salvaguardia previste per detta variante, le misure di salvaguardia adottate dalla CIP a dicembre 2018 relative alla pericolosità idraulica e contenute nelle disposizioni di cui agli articoli 9, 23, 25, 25-bis, 46, la direttiva n. 10 e la direttiva n. 13 nonché le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica rappresentate nelle tavole richiamate all'articolo 1 della succitata deliberazione 10/2018; vengono, altresì, disapplicate le norme del "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 1° Aggiornamento" relative alla pericolosità idraulica, in quanto incompatibili con la disciplina della variante generale PAI nonché la disposizione della Scheda Norma n. 9, contenuta nell'Allegato 9 D del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico pilota del fiume Serchio, in quanto la stessa trova il proprio fondamento sui disposti dell'art. 21 delle norme del "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 1° Aggiornamento" relativo alla pericolosità idraulica, che risulta disapplicato in virtù della presente adozione.

Si precisa, infine, che a seguito di quanto emerso nelle conferenze programmatiche e riportato nel parere della Regione Toscana, la delibera di adozione ha disposto che, nelle more dell'emanazione del d.p.c.m. di approvazione della variante generale PAI, le disposizioni della disciplina di piano non trovano applicazione ai procedimenti in corso relativi agli strumenti di pianificazione territoriale avviati e non ancora approvati alla data dell'adozione del progetto di piano, sui quali l'Autorità abbia già espresso un contributo secondo le disposizioni previgenti all'adozione della variante stessa.

* * *

Per quanto riguarda la pericolosità geomorfologica e da frana, nella seduta del 18 novembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha definitivamente adottato con deliberazione n. 15, ai sensi dell'art. 66 e 68 del d.lgs. 152/2006, il "Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento". Alla luce di ciò, risultano, quindi, pienamente confermate e in vigore le perimetrazioni delle aree a pericolosità da frana contenute nel II aggiornamento e rappresentate nelle Tavole PAI Carta della Franosità del bacino del fiume Serchio.

In ragione della contestuale adozione della Variante generale PAI sopra richiamata decadono, come sopra detto, le misure di salvaguardia adottate nel 2018 e relative alla pericolosità idraulica e contenute nelle disposizioni di cui agli articoli 9, 23, 25, 25-bis, 46, la direttiva n. 10 e la direttiva n. 13 nonché le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica rappresentate nelle tavole richiamate all'articolo 1 della succitata deliberazione 10/2018, mentre le restanti disposizioni, in quanto contenute anche nel Piano di bacino, stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Serchio (PAI) - 1° aggiornamento" approvato con d.p.c.m. 26 luglio 2013 continuano ad essere vigenti.

* * *

Per qualsiasi ulteriore informazione, in attesa dell'integrale pubblicazione - attualmente in corso - della documentazione di Piano sul sito web del distretto all'indirizzo www.appenninoseptentrionale.it, si prega di mettersi in contatto con gli uffici dell'Autorità.

In particolare oltre alla Segreteria dell'ente (dr.ssa Elena Bartoli 055-26743219 e dr. ssa Maddalena Bini 0583-462241) sono a disposizione gli uffici tecnici dell'Autorità:

- per quanto riguarda la parte idraulica, il dirigente del settore l'**ing. Serena Franceschini** (055-26743225) e come funzionario di riferimento territoriale l'**ing. Stefano Sadun** (0583-462241);
- per quanto riguarda la parte geomorfologica, il dirigente del settore il **dr. Marcello Brugioni** (055-26743220) e come funzionario di riferimento territoriale il **dr. Francesco Falaschi** (0583-462241).

Alla presente si allega, infine, la disciplina di Piano relativa alla variante generale PAI che, come sopra evidenziato, costituisce misura di salvaguardia ed è quindi già applicabile.

Si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Massimo Lucchesi)
Firmato digitalmente

Allegato:

- disciplina di Piano